



P.G. n. 15671/21

Ferrara, 3 febbraio 2021

Alla cortese attenzione
Sig. Sindaco
Sig. Presidente del Consiglio Comunale

Oggetto: Interpellanza sul posizionamento di nuove antenne per la telefonia mobile

PREMESSO

che i servizi di telefonia mobile sono un servizio pubblico fondamentale in un momento in cui la connettività deve essere garantita per le necessità da chiusura pandemica (si pensi solo allo smart working e alla didattica a distanza);

che il tema delle antenne telefoniche è stato affrontato dal Sindaco a settembre 2020, quando ha annunciato lo stop a nuovi impianti in attesa di redigere il “Piano comunale di telefonia mobile” e sospendendo con una delibera di Giunta fino a febbraio 2021 le nuove concessioni per l’installazione su aree pubbliche, perché “Pianificare è la strada giusta per garantire lo sviluppo delle imprese e tutelando l’Ambiente”;

il Sindaco ha dichiarato “Vogliamo che Ferrara implementi le sue potenzialità imprenditoriali e produttive e sviluppi le potenzialità delle periferie, salvaguardando e tutelando ambiente e salute e che questo accada nel rispetto delle prerogative urbanistiche tipiche di una città d’arte patrimonio dell’Unesco”. Per questo a fronte di numerose richieste “abbiamo deciso di avviare un lavoro di individuazione delle aree più idonee per collocare eventuali nuovi impianti di telefonia e si tratta di una riorganizzazione che permetterà tra le altre cose di efficientare la procedura relativa ai rilasci dei permessi e delle concessioni in modo da renderla, poi, più veloce e semplice”;

RILEVATO

che la sospensione prevista dalla Giunta in vista del nuovo Piano agisce solo sulle aree pubbliche, e che la grande pressione del mercato degli operatori per il potenziamento di impianti esistenti e nuove installazioni, in un momento in cui i cittadini hanno avuto necessità di maggior servizio, ha prodotto moltissime richieste di installazione su aree private, per le quali è sufficiente una semplice autorizzazione da sportello unico (espressa con un parere puramente tecnico), mettendo il Comune nelle condizioni di non governare le localizzazioni, spesso in un contraddittorio con gli operatori privati per poter gestire le richieste (con conseguenti numerosi ricorsi per il Comune), mentre invece dovrebbe essere una

concertazione pubblico-privato per trovare la collocazione migliore per fornire il servizio migliore;

che il Comune di Ferrara ha un Regolamento vigente per l'installazione e l'esercizio degli impianti di telecomunicazione e telefonia mobile, che stabilisce gli obiettivi di minimizzazione dell'esposizione all'inquinamento elettromagnetico con particolare riferimento ai ricettori sensibili, e il perseguimento del principio di cautela mediante il razionale inserimento degli impianti nel territorio dal punto di vista urbanistico, ambientale, sanitario;

nel Regolamento vigente sono specificamente individuati i criteri urbanistici e progettuali per la localizzazione e la conformazione degli impianti, anche in relazione agli obiettivi di minimizzazione dei fattori di inquinamento visivo a carico del paesaggio extraurbano e urbano derivante dai predetti impianti, con particolare riferimento alla tutela degli edifici ed aree di valore storico architettonico e monumentale;

in particolare l'art.6 punto B prevede: per le aree urbanizzate, a prevalente destinazione residenziale, agli impianti se previsti su pali o tralicci appositamente realizzati sono da adottarsi, in via prioritaria, installazioni in area di proprietà pubblica, quali rotonde, aree cimiteriali, torri faro di impianti sportivi, parcheggi ecc., i cui progetti dovranno essere redatti in funzione dello specifico contesto urbanistico, in genere caratterizzandosi come complemento d'arredo urbano; inoltre, la vocazione dell'area pubblica per la localizzazione oltre a consentire una corretta pianificazione, prevede che il canone di locazione versato dall'operatore sia a beneficio della collettività, diversamente dalla localizzazione su area privata;

tra i principi del regolamento è sempre preferibile la soluzione di impianti in co-siting, nel quale più gestori condividono lo stesso sostegno o supporto, riducendo il numero di pali presenti sul territorio;

RILEVATO INFINE

che nei giorni scorsi a Quartesana sono iniziati i lavori per il posizionamento di una nuova antenna, a poche decine di metri da antenne esistenti, senza che i cittadini fossero minimamente informati;

CONSIDERATO

che dalla notizia del Sindaco di settembre scorso il Piano una volta elaborato avrebbe dovuto essere sottoposto al vaglio del Consiglio Comunale per una sua adozione e, ad oggi, mese di scadenza della sospensione di nuove concessioni, nulla è arrivato nemmeno nella commissione competente per poter poi accedere al Consiglio;

SI CHIEDE AL SINDACO E ALL'ASSESSORE COMPETENTE

che fine ha fatto il Piano Comunale di telefonia mobile, perché non sono rispettati i criteri del Regolamento comunale vigente, come il Comune stia gestendo le richieste e relative autorizzazioni per le nuove installazioni in area privata, in una fase di sospensione delle autorizzazioni in area pubblica e mancanza del Piano, se si ritenga opportuno e doveroso informare la cittadinanza preventivamente alle nuove installazioni, e come si intenda fare.

Si richiede risposta scritta.

Cordiali saluti

Roberta Fusari
Azione Civica

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Roberta Fusari', written in a cursive style.